

Le facoltà - fantasma delle Marche

Regione e Università

Il « consorzio per il potenziamento degli studi universitari » Devono pesare sugli Enti Locali? - Occorre una nuova idea

La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai primi di giugno dello Statuto del primo tentativo della costituzione di facoltà di Medicina di Ancona...

pesate sugli Enti Locali più tardi quando si comincia a rendersi conto che gli Enti Locali sono oberati di servizi e che la loro situazione finanziaria non è frutto di una avventata amministrazione ma semplicemente il risultato dell'aumento e dell'ampliamento dei servizi pubblici e sociali.

Allo stesso tempo, questi consorzi vanno presi seriamente in esame anzi va studiata o meglio creata una nuova idea dell'Università.

Il movimento studentesco durante il 1968 e 1969 è di battiti che sono stati promossi nelle più diverse sedi da ormai due anni gli stessi primi atenei della Legge di Riforma Universitaria che stabiliscono definitivamente il concetto e la figura del dipartimento (quindi la fine delle facoltà e di conseguenza delle facoltà e dei centri di potere politico e campanilistico) non sono serviti a nulla...

se non vogliamo fermarci alla contestazione di questo o quel provvedimento che deve tuttavia essere mantenuta in vita...

Come si vede il discorso è ampio e stato iniziato ma va approfondito La Regione e il nuovo istituto che può sollecitare e accogliere queste esigenze...

Livio Sichirollo

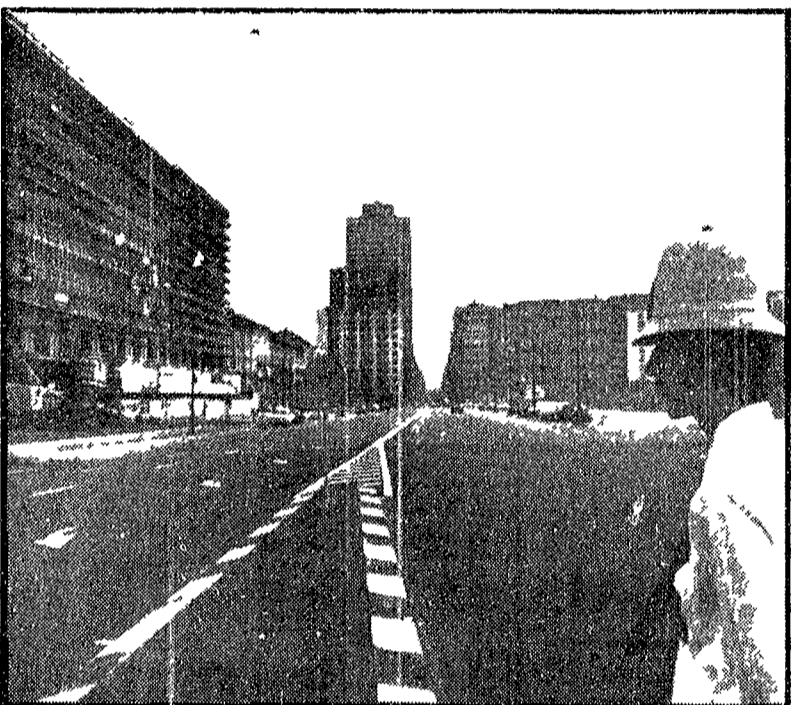
IN PIENO SVILUPPO (E COL SOLE QUASI OVUNQUE) L'OPERAZIONE DI FERRAGOSTO



Attenzione alle strade! (ma è il momento di godersi la città)

L'esodo di Ferragosto e in pieno, vorticoso sviluppo da un capo all'altro dell'Italia. Autostade e statali invase da milioni di macchine...

citato - ottenendolo. Il divieto di circolazione per i camion dalle 14 alle 22 di oggi, e dalle 8 alle 22 domani e dopodomani su tutte le strade statali, provinciali e comunali...



Inchiesta sulla vita e i costumi delle 64 nazionalità che vivono nel Vietnam

Il mercato di Nguyen Binh

Il fenomeno del nomadismo e le sue origini - « Occorre il libero consenso » per indurli a scegliere una dimora fissa - Una domanda sulle piantine di riso che fa inorridire il segretario dell'organizzazione di partito - Come si può stabilire un rapporto di fiducia - La pazienza come metodo

Dal nostro inviato CAOBANG agosto Giungomera sulla piazza di Nguyen Binh un pezzo di mercato Da trenta chilometri di distanza attraverso le montagne lungo i sentieri e le strade, la gente vi si era avvitata...

sultato sul lunario il giorno festo, i Tien non consumano niente e se si amano si mettono insieme rinvando a più tardi la regolizzazione della unione potendo nel frattempo anche liberamente separarsi...

La trasformazione degli usi e costumi di minoranza è un tempo chiuso in se stesse può trarre apparte lenta e sottile all'esterno. Il mercato di Nguyen Binh potrebbe apparire a chi arriva da fuori una esposizione concentrata di folklorie e di vecchie tradizioni...

tradizione di coltivare sulla terra bruciata. I nomadi scendono un tratto di foresta ne abbattano alberi e fogna e si fermano in zone ben definite. Il loro nomadismo si è ristretto a zone ben circoscritte e il mercato si è sviluppato in una piazza a distanze di dieci chilometri dall'abitazione...

Minuscoli cartelli Qui questo piccolo e rovente mercato di Zao e Mong è il mercato di Nguyen Binh...

ziani Mong che erano scesi dalle montagne per discutere della « fissazione » dei villaggi ancora nomadi. Gli anziani erano e sono rispettati il loro consiglio è seguito. Se gli anziani fossero stati d'accordo, il lavoro di « fissazione » sarebbe stato grandemente facilitato...

quello della manutenzione stradale ora che le strade ci sono e si moltiplicano. E così si che si potrà guadagnare il denaro necessario per comprare le cose che non si comprano in città...

Si riparte da zero Così ad ogni generazione i piccoli imprenditori da zero. Per essi ogni attività con portava non la spesa per medicine che erano ignorate e comunque non essibili...

Tutto ciò va inteso al tempo passato ma se talvolta con un grido di sale. Le cerimonie venivano eseguite di Zao Tien insieme e rimaneva la produzione di tene in estate...

Ma c'erano anche altri tumulti. Questa era gente che piantava alberi dopo averli districati nel corso dei secoli in un modo infinito. V'erano di tra le montagne della provincia di Cao Bang, un'ora di seguito Ma la tradizione viene agitata con eleganza e cadendo qualche polla e affidando gli altri animali e il testo di poltrone a famiglie di conoscenti, che li custodivano...

Ma in che direzione Mong scese il rivoluzionario. Visto il mercato di Nguyen Binh fu lo stesso a dare un colpo di tosse e a dire: « Che cosa è questo? »...

Una mano alla natura? Era un Mong del volto nobile e serio che si apriva in un sorriso quando si evocava il villaggio di Nguyen Binh...

Quando un uomo a quattro occhi gli chiedeva se si poteva fare un posto di lavoro, lui rispondeva: « Che cosa è questo? »...

Emilio Sarzi Amadè